

COMUNICATO STAMPA

Cosenza, 17 Novembre 2012

Nasce a Cosenza l'Officina delle Idee Sostenibili: un laboratorio territoriale permanente per lo studio e l'approfondimento delle tematiche relative al paesaggio, alle risorse di montagna tra biodiversità, sostenibilità, ambiente, e salute dell'uomo.

Istituito presso la sala di Giunta della Provincia di Cosenza il Laboratorio territoriale permanente Sila Officinalis -“Sistema Integrato di sviluppo Locale per la Natura e l'Ambiente – OFFICINA delle Idee Sostenibili”



Il Laboratorio Territoriale Permanente Sila Officinalis -“Sistema Integrato di sviluppo Locale per la Natura e l'Ambiente – OFFICINA delle Idee Sostenibili” istituito il 16 Novembre 2012

Sono 12 gli Enti firmatari. La Provincia di Cosenza, l'Ente Parco Nazionale della Sila, il Gruppo Micologico Naturalistico Silano, l'Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali di Cosenza, l'Università degli Studi della Calabria, ICEA (Istituto di Certificazione Etica ed Ambientale), ADAF (Associazione dei dottori in Scienze Agrarie e Scienze Forestali di Cosenza), Apro.zoo, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, si sono riuniti presso la prestigiosa sala di Giunta

dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza per ratificare l'idea lanciata durante la X edizione di "Sila Officinalis" tenutasi lo scorso mese di Maggio 2012: l'istituzione di un laboratorio territoriale permanente sulle tematiche del paesaggio e dello sviluppo sostenibile, a partire dalle risorse naturali in area protetta.



Momento di lavoro del Laboratorio Territoriale Permanente Sila Officinalis

L'evento diventato oramai internazionale grazie alla presenza di relatori provenienti da tutto il mondo, nasce da un'idea del Gruppo Micologico Naturalistico Silano, storica associazione culturale del comprensorio silano.

Grazie alla fattiva collaborazione dell'Ordine degli Agronomi e Forestali di Cosenza e dell'Ente Parco Nazionale della Sila, tale evento è diventato negli anni un vero e proprio appuntamento a carattere multidisciplinare, nel quale annualmente si incontrano gli enti locali, i professionisti dell'ambiente, i ricercatori e gli imprenditori agricoli, per fare il punto della situazione sulle opportunità di sviluppo che possono venir fuori dalla corretta gestione delle risorse naturali e ambientali, a partire da quelle di montagna. Da tali tematiche, nasce "*l'Officina delle idee sostenibili*", frutto di un lavoro al quale gli Agronomi e Forestali di Cosenza lavorano da tempo.

“Il grande merito, prosegue la Presidente Lina Pecora, è stato quello di aver creduto in questi anni che lo sviluppo di un territorio dovesse passare obbligatoriamente da idee sostenibili, al passo con l’Europa, a partire dalla cultura del paesaggio e del benessere e salute dell’uomo. Questa forte e ferma convinzione, ha accreditato gli ideatori di questo evento, attraverso l’esigenza di legittimarsi in un’aggregazione formale quale quella di un Laboratorio di idee, che potesse istituzionalmente avere un ruolo ben definito e non essere identità astratta.

Diversi infatti sono stati i progetti europei ospitati all’interno dell’evento che hanno sviluppato queste tematiche. Un esempio per tutti la collaborazione in diverse occasioni con il miniprogramma *"Robinwood PLUS"*, progetto co-finanziato dall'Unione europea e il sottoprogetto *"Destination mountain"* attraverso il programma INTERREG IV Ca cui hanno partecipato in qualità di partner, la Regione Liguria (leader del progetto in Italia), il Consiglio Regionale di Limousin (Francia), il Consiglio Regionale di Kanuu (Finlandia), il Consiglio Regionale di Harghita (Romania), la Regione Calabria e la Provincia di Cosenza (Italia).

Se il tema del progetto è stata la SILVICULTURA come risorsa chiave per stimolare lo sviluppo socio-economico delle aree rurali, proteggere l'ambiente e migliorare la qualità della vita nell'ambito delle comunità locali, l’obiettivo principale è stato invece quello di promuovere e sostenere il ruolo multifunzionale delle foreste attraverso un approccio partecipato alla gestione forestale sostenibile, incentrato sullo sviluppo equilibrato delle aree rurali.

Altro progetto ospitato e fortemente connesso con le tematiche dell’evento è stato quello proposto dal dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell’Unical ovvero di un APQ (Accordo di Programma Quadro per la Ricerca Scientifica e l’Innovazione Tecnologica) denominato *“Introduzione in coltura di piante alimurgiche”*, il cui scopo e risultati scientifici ottenuti sono stati quelli di promuovere e valorizzare le risorse locali in funzione della conservazione della biodiversità botanica e della tutela e valorizzazione del sistema paesaggio per un possibile modello di sviluppo locale.

Queste tematiche, proprie dell’APQ sopracitato, hanno consentito di portare a conoscenza di un vasto e qualificato auditorio, i risultati di questo importante progetto, e di interfacciare gli aspetti più strettamente legati alla ricerca in ambito fitochimico, agronomico e botanico con aspetti politico-amministrativi del territorio locale in funzione proprio di una ricaduta sul territorio dei risultati del progetto stesso.



Firma dei documenti del Laboratorio Territoriale Permanente Sila Officinalis

Sila Officinalis quindi, non è più solo un appuntamento culturale, ma un vero e proprio punto di riferimento per la ricerca scientifica, per i professionisti dell'ambiente e per gli enti locali sulle tematiche del paesaggio e dello sviluppo sostenibile a servizio del sistema agro-silvo-pastorale, ma anche del territori urbanizzati. Negli anni infatti, grazie all'interazione tra ricercatori, studiosi, esperti, liberi professionisti, quadri tecnici e rappresentanti delle Istituzioni italiane ed estere, si è potuto capire il grande ruolo della flora spontanea nell'integrità degli ecosistemi naturali, e della sua importanza ai fini paesaggistici, del sostentamento delle popolazioni locali e dello sviluppo complessivo del territorio. A partire da ciò, si sono sviluppate poi ulteriori e più approfondite tematiche legate alle risorse naturali e alla biodiversità vegetale ed animale, alla forestazione sostenibile, alla selvicoltura produttiva e al valore intrinseco della corretta gestione delle aree di pregio naturalistiche.

“Questa ulteriore tappa,- afferma la Presidente dell’Ordine degli Agronomi e Forestali di Cosenza Lina Pecora – sancisce il ruolo determinante che il nostro Ordine per mezzo dei colleghi che hanno negli anni fattivamente partecipato, ha avuto negli anni. Un ruolo

determinante e , dettato dal bagaglio di conoscenze e di sapere, proprio della nostra professione e delle nostre specifiche competenze. Abbiamo dimostrato di sapere, conoscere, ma soprattutto di essere in grado di progettare il territorio ed i sistemi naturali, con l'occhio di chi percepisce l'evoluzione dei territori naturali e non, con uno sguardo alla funzione produttiva per lo sviluppo dei territori. La corposa sessione poster affidata ai professionisti e ai ricercatori, l'esposizione della strumentazione professionale, le esposizioni scientifiche botaniche e micologiche che negli anni sono diventate sempre più ampie e ben organizzate, testimoniamo grande interesse su queste tematiche”.



L'appuntamento quindi è per l'undicesima edizione, che avverrà come sempre nel mese di maggio, con tante novità che saranno presto rese note.